REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 2 dell'articolo 8;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 9 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 riguardante l'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 Triennio normativo ed economico 2016-2018 siglato in data 9 maggio 2019 e pubblicato sulla GURS n. 24 del 24.5.2019;
- VISTO in particolare, l'articolo 94 del citato CCRL, il quale disciplina il "Trattamento economico accessorio del personale in servizio presso l'UREGA";
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-20121 e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

- VISTA la nota prot. n. 126987 del 7.11.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale Servizio 6 chiede, per l'esercizio finanziario 2019, la variazione compensativa dall'articolo 14 all'articolo 18 del capitolo 212016 dell'importo di euro 997.355,56, in applicazione del citato articolo 94 del vigente CCRL, per provvedere alla liquidazione della retribuzione accessoria omnicomprensiva, anno 2019, per il personale in servizio all'1.1.2019 presso le Sezioni UREGA della Regione Siciliana;
- RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, sul bilancio della Regione per l'esercizio 2019, la somma di euro 997.355,56 all'articolo 18 del capitolo 212016 mediante riduzione dello stesso importo dell'articolo 14 del medesimo capitolo, apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019 COMPETENZA CASSA

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 – Organi istituzionali -----

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.01 – Redditi da lavoro dipendente -----

Capitolo 212016

Spese per il trattamento accessorio del personale con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, l'Ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti, la "Batteria di Palazzo d'Orleans", le Stazioni uniche appaltanti, per gli autisti in servizio presso l'Ufficio di Roma, e per i dipendenti di cui all'articolo 5 dell'accordo 30 giugno 2003. (FAMP).

Art. 14 Somme da ripartire - 997.355,56

Art. 18 Stazioni appaltanti + 997.355,56

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28.11.2019

f.to IL RAGIONIERE GENERALE (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02 (Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO (Immacolata Di Franco)

1